



## Sintonizzati sugli angeli di Dio Tuned in to God's angels

Tradotto dal sito *spirituality.com*

Wendy Manker

Quasi ogni giorno mi capita di ricordare una frase che mi ripeteva mia madre quando ero piccola: «Ogni giorno ascolta un pensiero angelico. È Dio che te lo manda.» Certe volte alla sera, prima di coricarmi, penso: «Che messaggi angelici ho ricevuto oggi?»

Qualcuno può obiettare: «Come fai a sapere se stai ricevendo un pensiero angelico? E comunque, cosa sono esattamente gli angeli?»

Risponderei che *Scienza e Salute con Chiave delle Scritture* ha un modo concreto di descrivere gli angeli come «Pensieri di Dio che si comunicano all'uomo» (pag. 581:6-7) ed ho trovato che questi pensieri non si comunicano necessariamente attraverso parole, ma spesso sono sentimenti che avvertiamo nel profondo del cuore. Una cosa è certa: sono sempre buoni e amorevoli. Ho scoperto che un angelo, o messaggio di Dio, può essere anche una semplice e confortante sensazione che tutto è a posto, proprio *ora*.

### ***L'amore di Dio è presente per ognuno di noi***

Ma abbiamo forse un solo pensiero angelico al giorno a disposizione? Cristo Gesù ci fa intravedere la risposta a questa domanda. Quando avvertì che i suoi discepoli stavano preoccupandosi per lui prima della crocifissione, egli disse «Credi tu forse ch'io non potrei pregare il Padre mio che mi manderebbe in quest'istante più di dodici legioni d'angeli?» (Matteo 26:53). Dodici legioni, quindi 70.000 angeli!

Io credo che l'amore salvifico di Dio sia presente per ognuno di noi. Proprio come il sole emana i suoi raggi, così Dio emana i suoi angeli per ognuno di noi, incondizionatamente e in ogni momento. Ci avvolgono anche in questo preciso istante.

Una delle cose migliori che faccio giornalmente è di sviluppare un orecchio attento, perché Dio comunica costantemente con i Suoi figli. Quest'operazione richiede che io non mi coinvolga troppo con tutto il rumore di fondo dell'ambiente che mi circonda. Ho trovato che fare questo non solo è possibile, ma è essenziale. Infatti, per il mio modo di pensare, questo è ciò che l'apostolo Paolo intendeva quando ci disse «non cessate mai di pregare» (1 Tess. 5:17). Tenersi sintonizzati sugli angeli di Dio in ogni momento è un modo di pregare.

### ***Dio mi aveva inviato uno specifico messaggio***

Durante la mia vita ho avuto guarigioni per aver ascoltato i messaggi di Dio che mi hanno confortata e guidata. L'anno scorso mio marito, con cui ero stata sposata per 50 anni, venne a mancare improvvisamente. L'impatto di quest'esperienza mi portò a pregare profondamente per affrontare la mia tristezza e scoprii che innumerevoli angeli mi sorreggevano e consolavano, consentendomi di sentire la vicinanza di Dio.

Per altri articoli in italiano, accedere al link <http://www.spirituality.com/araldosc>

© 2009 The Christian Science Publishing Society (CSPS). Il presente articolo può essere stampato e distribuito gratuitamente fino a 50 copie. Esso non può essere inviato elettronicamente (inviate invece il link) e non può essere caricato su altro sito se non attraverso il collegamento al sito della CSPS. Per stampare questo articolo in un'altra pubblicazione, è necessario contattare l'indirizzo [copyright@csp.com](mailto:copyright@csp.com), specificando come oggetto "Copyright Request" in inglese.

Alcuni mesi dopo, le giunture alle gambe iniziarono a dolermi e stava diventando molto difficile muovermi. Un dolore costante e sordo mi accompagnava in qualsiasi cosa facessi. Girarmi nel letto o alzarmi dalla sedia sembravano movimenti quasi insopportabili. Questo disturbo iniziò ad avere un impatto su ogni aspetto della mia vita. Divenne la prima cosa che dovevo affrontare ogni mattina.

Un giorno, mentre raggiungevo Dio in preghiera, sentii: «Io sono tuo marito. Sono io a prendermi cura di te». Riconobbi questo pensiero come la parafrasi dell'affermazione «Poiché il tuo creatore è il tuo sposo; il suo nome è: l'Eterno degli eserciti» (Isaia 54:5). Capii che Dio mi aveva mandato questo specifico messaggio angelico. Mi avvertiva del fatto che avevo tollerato un fuoco a raffica di pensieri di paura; idee deprimenti su come proseguire da sola senza mio marito ad aiutarmi a prendere decisioni e con cui condividere esperienze. Inavvertitamente, credevo che la vita fosse diventata dolorosa e priva di gioia.

### ***La mia vita aveva ancora significato***

Ma attraverso la disperazione, gli angeli mi stavano dicendo che non sarei mai stata sola, perché Dio si stava prendendo cura di me per ogni mia necessità, come un marito al mio fianco. Iniziai ad espandere questo pensiero e realizzai che Dio stava gestendo e mantenendo ogni aspetto della mia vita. Così, gioiosamente dichiarai: «Dio è il mio datore di lavoro», «Dio è la mia guida per le finanze», «Dio è il mio compagno» e «Dio è la mia vita». La mia vita aveva ancora significato ed era ricolma di bene. Mi aggrappai giornalmente a questi pensieri salvavita (di fatto, ancora non passa giorno che queste idee non mi portino coraggio e pace).

In poco tempo notai che mi muovevo più liberamente fino a quando svanirono il dolore sordo e la sofferenza che avevo provato. Ricominciai persino a fare le passeggiate che non ero riuscita a fare per parecchi mesi. Anche la sofferenza residua nella mia coscienza svanì. Questa esperienza è un perfetto esempio di quanto vicini ci siano gli angeli. Dobbiamo solo riceverli con un cuore ricettivo. Essi riverteranno nella nostra coscienza le verità che abbiamo bisogno di sentire.